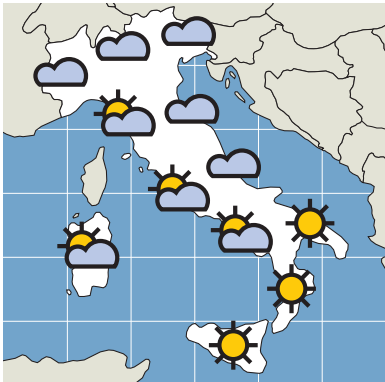


## Il Tempo

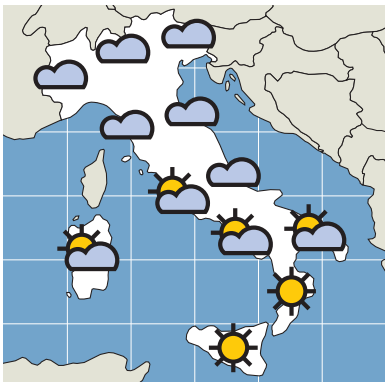


### Oggi

**NORD** ■ Poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

**CENTRO** ■ Soleggiato tra Sardegna e tirreniche. Nuvolosità irregolare altrove.

**SUD** ■ In prevalenza soleggiato tra Sicilia, Ioniche e Salento.

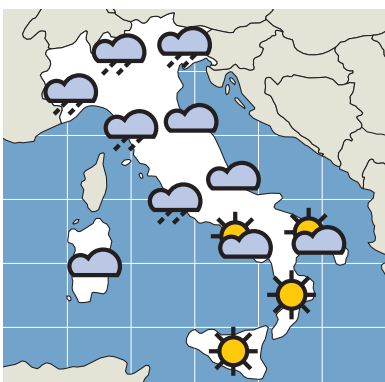


### Domani

**NORD** ■ Spiccata variabilità su tutte le regioni.

**CENTRO** ■ Prevalenza di sole sulle Tirreniche, nuvolosità irregolare invece tra dorsale ed Adriatiche.

**SUD** ■ Soleggiato tra Calabria e Sicilia, maggior variabilità altrove.



### Dopodomani

**NORD** ■ Nuova ondata di maltempo con rovesci e temporali.

**CENTRO** ■ Cielo nuvoloso con qualche pioggia sul Lazio.

**SUD** ■ Cielo sereno o poco nuvoloso.

## I REPLICANTI SISSI & BONOLIS

TELEZERO

Roberto Brunelli

Ogni anno, caschasse il mondo, la Rai manda in onda *Sissi*. Anche stavolta la favola della principessina ha collezionato i maggiori ascolti della serata. «Fenomeno inossidabile», scrivono gli esperti di cose televisive. Dopodiché vediamo che il maggiore contendente era una replica di *Ciao Darwin* di Paolo Bonolis, che è uno dei più abominevoli programmi della storia. Di repliche, si sa, è fatto tutto il palinsesto estivo. Eppure fa specie sentire blaterare il medesimo Bonolis che «non sono più palinse-

sti, ma *palinsesti*», che nella tv d'oggi non si «sperimenta più». Lui, l'ex saltimbanco di Sanremo (nel senso che è saltato da Rai a Mediaset come un grillo sul prato di casa), ci ha provato con *Il senso della vita*, che va pur'esso in replica come un copia-incolla. Già che ci siamo si potrebbe rimandare in onda anche il meglio del Tg1, tra cui il nuovo servizio sulla sagra del peperoncino di Rieti con tanto di ricetta sui paccheri al pomodoro. S'abbeveri, il creativo Bonolis. ♦



## «Homo migrans»: cinque storie a teatro

**TEATRO DI PAROLA** ■ Questa sera al Festival Lunatica (Massa Carrara) debutta «Homo migrans», racconto teatrale e musicale del nostro Marco Rovelli, con Moni Ovadia, regia di Renato Sarti. Cinque personaggi per cinque storie di migranti, per rivelare analogie e differenze, per far risuonare comunanze.

## Pillole

### VENEZIA: DA SATRAPI A CLOONEY

Dal thriller politico di George Clooney, già annunciato come film d'apertura in concorso, potrebbe esserci anche, ai nuovi film di Polanski, Satrapi, Solondz, Cronenberg, Madonna, Crowe, Garrel, Pacino e Soderbergh. Questi, secondo le indiscrezioni, i grandi titoli stranieri alla 68/a Mostra del cinema di Venezia (31 agosto-10 settembre).

### PREMIO TROPEA

Vittoria a sorpresa al Premio Letterario Nazionale Tropea, assegnato alla giovane «odontoiatra prestata alla letteratura» Donatella Di Pietrantonio (*Mia Madre è un Fiume*, Elliot). L'esordiente era in finale con Giancarlo De Cataldo (*I traditori*, Einaudi) e Marta Morazzoni (*La nota segreta*, Longanesi).

### DANZA: DON CHISCIOTTE A ROMA

Stasera al Teatro Villa Pamphilj di Roma (ore 21.15) per la rassegna «Invito alla danza» è di scena il «Don Chisciotte» dell'Opera della Macedonia, nella coreografia tradizionale di Marius Petipa, ma in una versione più snella. Restano fedeli al capolavoro di Petipa i brani più celebri del balletto: le variazioni di Kitri, il duetto con Basilio, il Grand Pas del terzo atto.

## CHIARI DI LUNEDÌ

### Politologia vintage

Enzo Costa

La Lega vince perché è radicata sul territorio. La Lega vince perché parla alla pancia degli elettori. La Lega vince perché parla al territorio ed è radicata

nella pancia, invertendo i fattori la favoletta non cambia. La Lega vince perché è un partito vero.

Berlusconi vince perché non ha un partito vero, ma un predellino resistente. Berlusconi vince perché non parla politichese, lo diciamo sempre noi politologi. Berlusconi vince perché, anche quando potrebbe perdere, trasforma il voto in un referendum su di lui, e la sinistra ci casca.

La destra vince perché è moderna, oppure post-moderna, oppure pre-moderna, e comunque perché la sinistra è peggio comunque. La destra vince perché la sinistra non ha un programma, a prescindere dal fatto che la destra, più che un programma, abbia un palinsesto». Mi sono dato alla raccolta indifferenziata di analisi politico-elettorali appena scadute.

www.enzocosta.net